



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "LINK CAMPUS UNIVERSITY"

Numero Registro: Decreto Rettorale 123

IL RETTORE

- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 11;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi "Link Campus University" approvato con D.M. 30 marzo 2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 87 del 13 aprile 2012 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.M. 4 ottobre 2000 e successive modifiche e integrazioni, concernente rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23 dicembre 1999;
- VISTO il D.M. 29 luglio 2011 recante "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali di cui all'art. 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO il D.M. 12 giugno 2012 concernente la "Rideterminazione dei settori concorsuali";
- VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 concernente la "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 – Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, in particolare l'art. 11;
- VISTI i Decreti Ministeriali 16 marzo 2007 relativi alle determinazioni delle classi delle lauree e delle classi delle lauree magistrali e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto Ministeriale 15 ottobre 2013, n. 827 che definisce le linee generali di indirizzo della programmazione per il triennio 2013 – 2015;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo, approvato con Decreto Ministeriale del 17 settembre 2012;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 47 del 30 gennaio 2013;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 1059 del 23 dicembre 2013;





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "LINK CAMPUS UNIVERSITY"

- VISTO il Decreto Ministeriale n. 194 del 27 marzo 2015;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 168 del 18 marzo 2016;
- VISTE le delibere degli Organi di Ateneo relative all'approvazione degli ordinamenti didattici dei corsi di studio per l'a.a. 2016/2017;
- VISTO i pareri espressi dal CUN nelle adunanze del 15 marzo 2016 e del 19 aprile 2016 sull'ordinamento didattico del corso di Laurea in Scienze della politica e dei rapporti internazionali (L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione & L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali) dell'Università degli Studi "Link Campus University";
- VISTO il Decreto Ministeriale del 15 giugno 2016 n. 0000445 con il quale sono stati accreditati i corsi di studio e le sedi dell'Università degli Studi "Link Campus University" per l'a.a. 2016/2017;
- RITENUTO compiuto il procedimento amministrativo previsto per la modifica del Regolamento Didattico di Ateneo, ai sensi della legge 19 novembre 1990, n. 341 e della legge 15 maggio 1997, n. 127;
- RITENUTO necessario procedere alla modifica dell'ordinamento didattico del corso di Laurea in Scienze della politica e dei rapporti internazionali (L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione & L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali) dell'Università degli Studi "Link Campus University";

DECRETA

Art. 1

L'ordinamento didattico del corso di laurea in Scienze della politica e dei rapporti internazionali (L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione & L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali) dell'Università degli Studi "Link Campus University" è modificato come da testo allegato, parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il presente decreto è pubblicato sul sito web dell'Università ed è affisso sulle bacheche di Ateneo.

Art. 3





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "LINK CAMPUS UNIVERSITY"

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione.

Roma, 12 luglio 2016

Il Rettore
Prof. Adriano De Maio



Università	LINK CAMPUS University
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali & L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
Nome del corso	Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali <i>adeguamento di: Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (1368155)</i>
Nome inglese	Political Sciences and International Relations
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	26/01/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/01/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/02/2014 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	Sc.d' A.attiv.didatt.UNDERGRADUATE EGRADUATE
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze, sia metodologiche che culturali e professionali, caratterizzate da una formazione interdisciplinare nei settori giuridico, economico, politologico, sociale e storico, idonee a valutare e gestire le problematiche pubbliche e private proprie delle società moderne;
- possedere conoscenze interdisciplinari atte a programmare e a realizzare strategie operative complesse;
- possedere adeguata padronanza del metodo della ricerca empirica politologica, sociologica, statistica, economica e quantitativa, nonché del metodo comparativo, specie nelle discipline giuspubblicistiche, che consenta un inserimento operativo e innovativo nell'impiego pubblico e privato.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in diversi ambiti, quali imprese ed organizzazioni private nazionali e multinazionali, amministrazioni, enti, organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze multidisciplinari nei settori giuridico, economico, politologico, sociologico e storico;
- comprendono discipline caratterizzanti finalizzate ad obiettivi formativi specifici o a particolari profili del mercato del lavoro, pur garantendo l'interdisciplinarietà della formazione;
- nel caso di curricula di corsi di laurea finalizzati alla formazione con prevalenza politico-internazionale, gli stessi dovranno privilegiare, tra i raggruppamenti disciplinari indicati come attività formative di base e caratterizzanti, quelle che forniscano nozioni istituzionali comparate e prospettive internazionali nei vari ambiti interdisciplinari;
- comprendono in ogni caso la conoscenza, oltre all'italiano, in forma scritta e orale, di almeno due lingue straniere di cui almeno una dell'Unione Europea;
- prevedono, in relazione a specifici obiettivi di formazione, l'obbligo di attività esterne, quali tirocini e stages formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti ed amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore.

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale per la formazione giuridica, economica, politico-istituzionale, organizzativa e della sicurezza nel campo delle amministrazioni pubbliche, nazionali ed internazionali, e in quello delle organizzazioni complesse, nonché delle politiche di pari opportunità;
- possedere conoscenze metodologiche e culturali multidisciplinari idonee a formare figure professionali capaci di interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni;
- essere in grado di assistere le istituzioni pubbliche, le organizzazioni private d'impresa e di servizi e quelle del terzo settore nelle attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità;
- possedere capacità atte ad implementare specifiche politiche pubbliche e a concorrere alla gestione delle risorse umane e delle relazioni sindacali.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle amministrazioni pubbliche (centrali e locali), nelle imprese, nelle organizzazioni private e nel terzo settore.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- devono comprendere in ogni caso la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- prevedono, in relazione a specifici obiettivi di formazione professionale e di sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne, quali tirocini e stages formativi presso imprese private, amministrazioni pubbliche e organizzazioni del terzo settore.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Le modifiche intervenute non hanno comportato l'acquisizione del preventivo parere del Nucleo di Valutazione.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 7 febbraio 2014, alle ore 12, presso la sede dell'Università degli Studi Link Campus University si è svolto l'incontro con i rappresentanti delle seguenti organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni:



Ordine dei Consulenti del Lavoro Consiglio Prov. di Roma Dott.ssa Antonia Coppola
UGL di Roma Dott. Stefano Lampis
Confapi Lazio Dott. Vincenzo Elifani
Unimpresa Dott. Alfonso de Lucia Lumena
Ordine Consulenti del Lavoro - Dott. Marco Bertucci
CONI - Dott. Raffaello Leonardo

Le suddette organizzazioni sono state convocate dal Presidente del Comitato Tecnico Ordinatore dell'Università degli Studi Link Campus University, Prof. Vincenzo Scotti, ai fini dell'acquisizione del parere sull'Offerta Formativa dell'Università.

La Dott.ssa Antonia Coppola (Ordine Consulenti del Lavoro) ha espresso un giudizio altamente positivo sull'Offerta formativa dell'Università, con strumenti giuridiche, linguistiche di alto livello. Si auspica un riposizionamento della professione e una futura collaborazione tra le due organizzazioni.

Il Dott. Vincenzo Elifani (Confapi Lazio) ha espresso un giudizio positivo sull'Offerta formativa dell'Università ed in particolare sulla capacità di interloquire in ambito internazionale e la capacità di analisi trasmessi agli studenti.

Il Dott. Marco Bertucci (Ordine Consulenti del Lavoro) ha espresso grande soddisfazione per l'offerta formativa, specialmente per il connubio tra materie giuridiche e materie aziendali, che per il consulente del lavoro sono fondamentali.

Il Dott. Raffaello Leonardo (CONI) ha espresso un giudizio positivo per l'offerta formativa presentata specialmente per i nuovi percorsi attinenti al mondo dello sport.

Il Dott. Stefano Lampis (UGL) ha espresso soddisfazione per l'offerta formativa e per l'esigenza di dare al mondo dei lavoratori una marcia in più. Si auspica di approfondire il concetto tramite tirocini presso l'UGL e altri sindacati.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Visti l'art. 3 D.P.R. 27 gennaio 1998 n.25, contenente il regolamento sullo sviluppo e la programmazione, e gli artt. 2 e 3 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con cui si adotta il Regolamento recante criteri e procedure per gli istituti stranieri di istruzione superiore che operano in Italia ai fini del riconoscimento del titolo di studio da essi rilasciati in attuazione dell' art.4 della legge 11 luglio 2002, n. 148;

considerato il proprio precedente parere del 19 luglio 2006;

vista la documentazione aggiuntiva inviata dagli istanti ad integrazione di quella precedentemente rimessa;

il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio;

viste le note della direzione generale per l'università - ufficio IX del Ministero dell'Università e della Ricerca, 16 ottobre 2006, prot. n. 1708 e 8 novembre 2006, prot. n.

1965, con le quali si trasmetteva documentazione aggiuntiva riguardante la Link Campus University of Malta, operante in Italia, ai fini del riconoscimento dei titoli di studio da essa rilasciati ai sensi dell'art. VI.5 della Convenzione di Lisbona 11 aprile 1997, relativo al riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella regione europea, ratificata e resa esecutiva con legge 11 luglio 2002 n. 148;

sentito il relatore:

per quanto di competenza esprime, sulla base della documentazione esibita, parere positivo circa la sussistenza dei requisiti richiesti in ordine all'adeguatezza delle strutture edilizie, strumentali, didattico-scientifiche e adeguati servizi agli studenti.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivo generale del corso di laurea è far acquisire allo studente competenze

utili alla comprensione delle dinamiche politico-istituzionali, economico-sociali e organizzative nelle società contemporanee, a livello nazionale e internazionale. A questo fine, un particolare rilievo viene attribuito alla padronanza di strumenti teorici e metodologici atti a:

- analizzare e interpretare strutture istituzionali, regole formali e processi decisionali all'interno dei sistemi politici contemporanei, nella loro evoluzione storica e in

prospettiva comparata, con particolare riferimento al contesto europeo e internazionale;

- approfondire le tematiche connesse ai processi di formazione e attuazione delle politiche pubbliche all'interno degli apparati amministrativi dello Stato e nelle istituzioni sovranazionali;

- esaminare, con appropriati strumenti di analisi, i processi politici, focalizzandosi sugli elementi storici alla base dei modelli di governo adottati e sulle caratteristiche sociali, culturali, politiche, economiche, giuridiche e spaziali che ne determinano l'attuale configurazione.

Il corso di laurea interclasse in Scienze della politica e dei Rapporti internazionali propone un percorso formativo caratterizzato dalla interdisciplinarietà al fine di offrire una solida preparazione di base negli ambiti storico-politologico, sociologico, economico e giuridico. Il percorso mira a favorire una formazione flessibile e articolata, adeguata ad analizzare e interpretare gli scenari socio-politici nazionali e internazionali.

Riguardo alle attività formative, il corso si articola in un percorso sostanzialmente comune: il biennio è pensato al fine di far acquisire allo studente conoscenze teoriche e metodologiche di base; il terzo anno propone oltre a insegnamenti nell'area politologica, sociologia e giuridica attività mirate all'acquisizione di competenze caratterizzanti dal punto di vista professionale.

Il calendario dell'attività didattica, articolato in due semestri, prevede un'equilibrata distribuzione dei carichi didattici con riferimento alle capacità di apprendimento e di acquisizione dei CFU da parte dello studente. L'attività formativa, orientata a favorire un rapporto interattivo fra docente e studente, si svolge attraverso lezioni e seminari; esercitazioni, attività di laboratorio interdisciplinari e prove di autovalutazione, erogate anche in modalità telematica.

L'apprendimento, in una prospettiva interdisciplinare, di competenze e strumenti metodologici di analisi storico-politica, economica, sociologica, antropologica economica e statistica, assicurerà, infine, a tutti i futuri laureati una "cassetta degli attrezzi" dalla quale attingere per affrontare l'ampio spettro di problematiche relative alle relazioni e cooperazioni internazionali, ai rapporti interculturali e ai processi di mercato. Il progetto formativo, pur garantendo sbocchi professionali, è immaginato come una solida base per iscriversi a corsi di laurea magistrale e master di primo livello nell'area politica ed eventualmente economica.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato acquisirà capacità di comprensione teorica e di analisi critica dei principali fenomeni politici, economici e sociali alla luce di una conoscenza storica, politologica e giuridica delle problematiche; sarà in grado di applicare gli strumenti metodologici scientificamente rigorosi e capaci di stimolare ulteriori approfondimenti.

La formazione interdisciplinare, resa possibile mediante l'unione delle due classi, implica il ricorso a schemi interpretativi con i quali riconoscere e utilizzare i molteplici paradigmi che, nei diversi ambiti scientifici, permettono di descrivere, studiare e comparare i fenomeni istituzionali e organizzativi sia pubblici che privati caratteristici delle società contemporanee.

La verifica delle relative competenze avverrà progressivamente con l'erogazione della didattica relativa alle attività di base e caratterizzanti, attraverso la previsione di prove intermedie, nonché alla conclusione delle stesse (esame).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite in un'ottica multi e interdisciplinare consentiranno ai laureati di utilizzare in modo appropriato le informazioni e i dati di interpretare correttamente i fenomeni politici, giuridici, economici e sociali.

La verifica di tali capacità sarà attuata in particolare nell'ambito delle attività seminariali che, nella progettazione del corso, rappresentano un momento a marcata vocazione interdisciplinare.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Grazie alla formazione interdisciplinare perseguita attraverso le attività laboratoriali e i seminari organizzati dai docenti, il laureato del corso interclasse sarà in grado di



utilizzare in modo autonomo e consapevole strumenti metodologici e concettuali, avendo acquisito la capacità di interpretare dati e contesti connessi a differenti fenomeni politico-sociali e istituzionali. Il laureato, al termine del percorso, sarà in grado di elaborare ed esporre con chiarezza analisi critiche su temi sociali e politici relativi agli ambiti disciplinari che caratterizzano il profilo del corso. A tale scopo il laureato deve essere capace di raccogliere, organizzare e interpretare dati e informazioni; dovrà dimostrare di saper svolgere ricerche bibliografiche, utilizzare basi di dati, raccogliere e selezionare informazioni da varie fonti; progettare e condurre semplici attività di ricerca.

Il laureato al termine del percorso formativo:

- è in grado di valutare problemi e situazioni attraverso l'utilizzo delle conoscenze e delle informazioni acquisite;
- è in grado sia di operare in una società complessa, sia di affrontare il percorso di laurea magistrale.

La relativa verifica sarà volta da ogni singolo docente nell'ambito delle attività laboratoriali (che costituiscono parte integrante di ogni insegnamento) e/o attraverso la precisione di un approfondimento scritto (tesina, raccolta ed elaborazione dati, ricerca bibliografica) conclusivo del percorso didattico di ogni singolo insegnamento.

Abilità comunicative (communication skills)

Le attività di stage e tirocinio, coerenti con il percorso formativo, consentiranno al laureato di sviluppare l'abilità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni sia a interlocutori specialisti che non specialisti, sapendo anche discernere il taglio del dibattito.

Il raggiungimento di tali obiettivi avviene anche in seno agli insegnamenti, dove gli studenti sono chiamati a preparare elaborati scritti su tematiche attuali, a partecipare attivamente a seminari su argomenti avanzati e a testare le loro competenze tramite verifiche intermedie.

Relativamente alle abilità comunicative in lingua straniera, oltre a partecipare ad attività didattiche specificamente dedicate a sviluppare tale abilità, gli studenti sono invitati ad avvalersi della possibilità di svolgere periodi di studio all'estero all'interno del programma Erasmus.

Per quanto concerne specificamente i tirocini/stage e l'esperienza di studio all'estero, la verifica di tali abilità è affidata al raccordo tra Ateneo ed Enti ospitanti.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il corso di laurea offre un metodo di studio idoneo a sviluppare la capacità di condurre indagini autonome, nonché di lavorare per obiettivi in gruppo ed in autonomia. Il laureato nel corso interclasse deve aver sviluppato la capacità di consolidare, estendere e approfondire autonomamente le conoscenze acquisite in precedenza. Inoltre, il corso di laurea fornirà ai laureati gli strumenti per perseguire, nel corso della vita lavorativa, l'obiettivo della flessibilità, della formazione permanente e del continuo aggiornamento contenutistico e professionale.

La capacità di apprendimento viene sviluppata in tutte le attività formative attraverso diverse strategie: lavoro e approfondimento individuale e di gruppo; discussioni e presentazioni in classe di brevi elaborati; supporto allo studio individuale.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua e mediante prove individuali scritte e/o orali. La prova finale verificherà la capacità di esporre in forma scritta e orale su tematiche specifiche.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso interclasse è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, nonché di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo ovvero, ove non più attivo, del debito formativo assegnato.

Per l'accesso al corso interclasse si richiedono:

- una buona conoscenza della lingua inglese;
- una buona conoscenza della lingua italiana;
- una preparazione culturale di tipo generale, idonea ad affrontare studi di carattere interdisciplinare;
- buone competenze logico-matematiche;
- adeguata capacità di comprensione, sintesi ed esposizione, in forma scritta e orale, di testi complessi.

La verifica di tali requisiti avviene attraverso un test di accesso. Le modalità specifiche e il mancato raggiungimento degli obblighi formativi è demandato al regolamento didattico del Corso di studi.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale risponde agli obiettivi di apprendimento definiti nell'ordinamento interclasse e prevede la stesura di un breve elaborato scritto e la relativa discussione di fronte ad un'apposita commissione. L'elaborato ha il valore di 5 CFU.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

L'istituzione del corso interclasse in Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L16; L36) si motiva sulla base di due valutazioni distinte, seppur convergenti:

- 1) da una parte, la comprensione delle dinamiche internazionali non può prescindere dalla conoscenza, storica e politologica, delle istituzioni pubbliche nell'ambito delle quali i processi decisionali prendono forma;
- 2) dall'altra parte, la comprensione delle politiche pubbliche che vengono assunte soprattutto a livello nazionale ed europeo non può prescindere dalla conoscenza dello scenario internazionale e dei meccanismi che ne regolano le dinamiche di sviluppo.

L'istituzione del corso interclasse risponde altresì a un'esigenza di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa secondo gli obiettivi generali di miglioramento qualitativo del sistema universitario italiano.



Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il naturale sbocco del laureato nel corso interclasse è la prosecuzione gli studi in un corso di laurea magistrale in ambito socio-politico o economico. In ambito lavorativo il laureato nel corso interclasse è capace di adeguarsi alle dinamiche evolutive del mondo del lavoro e a cogliere le opportunità occupazionali sul piano locale, nazionale e internazionale grazie al possesso di competenze e abilità idonee ad affrontare le problematiche relative alla gestione e alla valutazione di organizzazioni complesse nell'area amministrativa (tra cui politiche sociali, pubbliche relazioni, servizi pubblici), dell'indagine sociale e della comunicazione.

funzione in un contesto di lavoro:

-funzioni amministrative;
-funzioni organizzative e indagini sociali;
-funzioni gestionali e valutative di organizzazioni complesse nell'area amministrativa pubblica.

competenze associate alla funzione:

Per la sua struttura interdisciplinare il corso di laurea interclasse prepara diverse figure professionali con qualifiche di medio livello, idonee a svolgere attività di analisi, progettazione, comunicazione all'interno di organismi nazionali e internazionali, sia pubblici che privati.

sbocchi professionali:

Si precisa che nel campo successivo, relativo agli sbocchi professionali, non sono state inserite le professioni a carattere internazionalistico, né quelle inerenti alle Ong in quanto non risultano disponibili i relativi codici.

funzione in un contesto di lavoro:**competenze associate alla funzione:****sbocchi professionali:****descrizione generica:****Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)
- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
- Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
- Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
- Ufficiali della Polizia di Stato - (3.4.6.2.0)
- Tecnici dei servizi di sicurezza dei vigili urbani - (3.4.6.3.1)
- Tecnici dei servizi di sicurezza dei vigili del fuoco - (3.4.6.3.2)
- Tecnici dei servizi di sicurezza del corpo forestale - (3.4.6.3.3)
- Ufficiali della guardia di finanza - (3.4.6.4.0)

Raggruppamento settori



Gruppo	Settori	CFU	L-36	L-16
			Attività - ambito	Attività - ambito
1	L-LIN/12	9-9	Base discipline linguistiche	Base discipline linguistiche
2	M-STO/04	9-9	Base formazione interdisciplinare	Base storico, politico-sociale
3	SECS-S/01	9-9	Base formazione interdisciplinare	Base statistico-economico
4	SECS-P/01	9-9	Carat discipline economiche-politiche	Carat economico aziendale
5	IUS/09	6-6	Base formazione interdisciplinare	Base giuridico
6	SPS/06	6-6	Carat discipline storico-politiche	Attività formative affini o integrative
7	SECS-P/02	9-9	Carat discipline economiche-politiche	Carat economico aziendale
8	SPS/02	6-6	Carat discipline storico-politiche	Base storico, politico-sociale
9	SPS/03	6-6	Carat discipline storico-politiche	Carat socio-politologico
10	SPS/08	9-9	Carat discipline sociologiche	Attività formative affini o integrative
11	SPS/11	6-6	Carat discipline sociologiche	Carat socio-politologico
12	IUS/01	6-6	Carat discipline giuridiche	Base giuridico
13	IUS/14	12-12	Carat discipline giuridiche	Carat giuridico
14	INF/01	6-6	Attività formative affini o integrative	Base statistico-economico
15	SPS/07	12-12	Carat discipline sociologiche	Carat socio-psicologico
16	SPS/04	9-9	Base formazione interdisciplinare	Base storico, politico-sociale
17	SPS/04	12-12	Carat discipline politologiche	Carat socio-politologico
18	M-DEA/01 , M-GGR/02	15-15	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
Totale crediti		156 - 156		

Attività di base

L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

ambito disciplinare	settore	CFU
storico, politico-sociale	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/04 Scienza politica	24 - 24 <i>cfu min 12</i>
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	12 - 12 <i>cfu min 12</i>
statistico-economico	INF/01 Informatica SECS-S/01 Statistica	15 - 15 <i>cfu min 12</i>
discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	9 - 9 <i>cfu min 6</i>
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		
Totale per la classe		60 - 60

L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

ambito disciplinare	settore	CFU
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-STO/04 Storia contemporanea SECS-S/01 Statistica SPS/04 Scienza politica	33 - 33 <i>cfu min 32</i>
discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	9 - 9 <i>cfu min 8</i>
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		
Totale per la classe		42 - 42



Attività caratterizzanti

L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

ambito disciplinare	settore	CFU
socio-politologico	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	24 - 24 cfu min 12
socio-psicologico	SPS/07 Sociologia generale	12 - 12 cfu min 12
economico aziendale	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica	18 - 18 cfu min 12
giuridico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	12 - 12 cfu min 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		
Totale per la classe		66 - 66

L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

ambito disciplinare	settore	CFU
discipline storico-politiche	SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	18 - 18 cfu min 10
discipline economiche-politiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica	18 - 18 cfu min 10
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	27 - 27 cfu min 10
discipline politologiche	SPS/04 Scienza politica	12 - 12 cfu min 10
discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/14 Diritto dell'unione europea	18 - 18 cfu min 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		
Totale per la classe		93 - 93

Attività affini

L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
Attività formative affini o integrative	M-DEA/01 Discipline demoeconomicoantropologiche M-GGR/02 Geografia economico-politica SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	30 - 30 cfu min 18	
Totale per la classe		30 - 30	

L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
Attività formative affini o integrative	INF/01 Informatica M-DEA/01 Discipline demoeconomicoantropologiche M-GGR/02 Geografia economico-politica	21 - 21 cfu min 18	
Totale per la classe		21 - 21	



Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		5	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		7	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0

Totale Altre Attività	24 - 24
------------------------------	----------------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali per la classe L-36	180 - 180
Range CFU totali per la classe L-16	180 - 180

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(INF/01 SPS/06 SPS/08)

(SPS/08; INF/01; M-GGR/02; M-DEA/01)

L'inserimento nelle attività affini di materie relative all'area sociologica (caratterizzante per la classe L36), informatica (di base per la classe di laurea L16), geografica e antropologica ha i seguenti obiettivi:

fornire conoscenze nell'ambito dei processi comunicativi nel contesto della Pubblica Amministrazione;

arricchire le conoscenze e la competenze comunicative attraverso l'uso delle tecnologie moderne;

fornire uno strumento di lettura degli equilibri politici ed economici attraverso l'analisi spazio-territoriale, delle diverse aree del mondo;

fornire gli strumenti fondamentali (tanto metodologici quanto teorici) propri dell'antropologica culturale, utili alla comprensione dei processi socio-identitari nella loro dimensione politica transnazionale;

Note relative alle altre attività

Le attività laboratoriali e il tirocinio/stage previsti nella voce altre attività sono necessari per completare l'acquisizione delle competenze analitiche e interdisciplinari nonché a testare le capacità di applicare gli strumenti acquisiti e affinare le capacità comunicative in tema di problematiche reali.

Note relative alle attività di base

Le attività di base sono selezionate in modo equilibrato tra le diverse aree per entrambe le classi di laurea al fine di fornire una più ampia e interdisciplinare conoscenza di base.

Note relative alle attività caratterizzanti

Le attività caratterizzanti ricoprono principalmente l'aria socio-politologica e quella economica per entrambe le classi di laurea.

RAD chiuso il 24/03/2016

